

# PROCEDURA DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI DEI GEV DISCIPLINARI - VQR 2020-2024

---

**Approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 7 dicembre 2023**

Ai sensi di quanto previsto dal DM 998 del 1 agosto 2023 e dall'articolo 3, commi 4 e 5 del Bando VQR 2020-2024 del 31 ottobre 2023, la formazione dei 17 GEV avviene con le seguenti modalità e sequenza:

- a) il 25% dei componenti disciplinari è scelto dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, tenuto conto della qualificazione scientifica e della esperienza internazionale;
- b) il restante 75% è selezionato tramite sorteggio, in base alla procedura di seguito illustrata.

## Procedura di sorteggio

1. Per ciascun GEV si procede a individuare i docenti universitari (PO, PA, RU) afferenti ai SSD/SC alla data del 1 novembre 2023.
2. Si procede quindi preliminarmente a:
  - I. individuare il numero ( $N_{SC}$ ) di SC che presentano, nell'ambito dello stesso GEV, lo stesso numero di docenti afferenti;
  - II. ordinare, secondo la sequenza alfanumerica data dal codice del SC, i SC con pari numero di afferenti, attribuendo un numero d'ordine progressivo ad ogni SC;
  - III. estrarre una sequenza casuale senza ripetizioni da 1 a  $N_{SC}$  che comprenda una e una sola volta tutti i numeri suddetti. Tale sequenza è applicata alla lista di cui al punto II) ed è così individuato, in caso di necessità, l'ordine dei SC da inserire nel GEV partendo dai SC con il maggior numero di afferenti.

Analogamente, si procede per i SSD all'interno di ciascun SC.

3. Per ciascun GEV, si procede quindi a considerare tutti gli aspiranti esperti escludendo coloro che sono già stati scelti dal Consiglio Direttivo. Gli aspiranti esperti sono collocati in ordine alfabetico per cognome e nome (con ordine di priorità dal più giovane nei casi di omonimia), ed è loro attribuito un numero d'ordine progressivo da 1 a N.
4. Si determina il numero ( $N_{max}$ ) che corrisponde al numero dei componenti la lista dei candidati per GEV più numerosa. Si procede quindi a estrarre una sequenza casuale senza ripetizioni dei numeri da 1 a  $N_{max}$ . La sequenza è unica per tutti i 17 GEV.

5. Si procede, sulla base delle liste numerate secondo quanto indicato al punto 3) e della sequenza generata secondo quanto indicato al punto 4), effettuando le seguenti operazioni:
- a) Per ciascun GEV la lista degli aspiranti esperti viene riordinata secondo l'ordine individuato dalla sequenza casuale di cui al punto 4), escludendo i numeri della sequenza casuale estratta che non corrispondono a nessun aspirante esperto.
  - b) Si procede nell'ordine ad applicare ogni volta dall'inizio la sequenza numerica casuale di cui al punto 4, selezionando per ciascun GEV:
    - I. un numero di **esperti stranieri** che, tenuto anche conto degli esperti già scelti dal Consiglio Direttivo, sia almeno pari al 5% della numerosità di ciascun GEV. In questa fase il sorteggio selezionerà, prioritariamente, esperti non appartenenti a SC già presenti nel GEV. Se non si raggiunge il 5% degli stranieri la quota restante verrà aggiunta ai resti da assegnare come illustrato al punto c);
    - II. un numero di esperti appartenenti alla categoria dei **ricercatori strutturati presso gli EPR** che, tenuto anche conto degli esperti già scelti dal Consiglio Direttivo, sia al più pari al massimo previsto dalla Tabella 1. In questa fase il sorteggio dovrà assicurare, prioritariamente, che sia presente nel GEV un numero massimo di 2 esperti appartenenti allo stesso SC, secondo l'ordine di estrazione. Se non si raggiunge il numero previsto di ricercatori appartenenti agli EPR la quota restante verrà aggiunta ai resti da assegnare come illustrato al punto c);
    - III. un esperto appartenente alla categoria dei **docenti di Università italiane** per ciascun SSD che abbia almeno 50 afferenti all'interno del SC, se non già scelto dal Consiglio Direttivo, secondo l'ordine di estrazione del SSD;
    - IV. qualora l'attribuzione di cui al passo precedente non garantisca la rappresentanza di uno o più SC, si procede ad attribuire un esperto al SSD con maggior numero di afferenti appartenente al SC. In caso di SSD con lo stesso numero di afferenti, si procede all'attribuzione degli esperti secondo l'ordine dettato dal sorteggio preliminare (punto 2).
  - c) Si procede, quindi, a coprire i posti eventualmente ancora disponibili, attribuendoli in misura proporzionale al numero di afferenti al SC (in caso di pari dimensione del SC si procede all'attribuzione degli esperti secondo l'ordine dettato dal sorteggio preliminare di cui al punto 2). Ad ogni SC sarà così attribuito, utilizzando il numero intero più vicino arrotondato per difetto, un numero di posti che corrisponde al peso del SC in termini di numerosità di afferenti rispetto ai posti non ancora assegnati, attribuendo, per ciascun SC l'esperto/i ai SSD con il maggior numero di afferenti. In caso di SSD con lo stesso numero di afferenti, si procede all'attribuzione degli esperti secondo l'ordine dettato dal sorteggio preliminare (punto 2).
  - d) Si procede, infine, ad attribuire gli eventuali posti non ancora assegnati nell'ordine indicato di seguito:



- I. un esperto straniero secondo l'ordine di estrazione;
- II. un esperto appartenente alla categoria dei docenti di Università italiane per ciascun SSD con meno di 50 afferenti secondo l'ordine di estrazione;
- III. un esperto appartenente alla categoria dei docenti di Università italiane per ciascun SSD con almeno 50 afferenti secondo l'ordine del maggior numero di afferenti e fino al completamento della numerosità prevista per ciascun GEV. In caso di SSD con lo stesso numero di afferenti, si procede all'attribuzione secondo l'ordine dettato dal sorteggio preliminare (punto 2).

Nel caso in cui il sorteggio non consenta di assicurare la formazione dei GEV secondo quanto sopra indicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del Bando VQR 2020-2024, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR potrà provvedere a integrare il GEV, anche eventualmente individuando ricercatori non candidati di elevata qualificazione, comunque in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3 e comma 22 del Bando VQR.

## REGOLE DI RIFERIMENTO

In corso di estrazione, è inoltre necessario che siano rispettate, ove possibile, le seguenti regole (in ordine di priorità).

- a) assicurare la rappresentanza disciplinare con riferimento a ciascun SC e, nell'ambito dello stesso, agli SSD con almeno 50 afferenti;
- b) assicurare la rappresentanza di almeno 1/3 per ciascun genere all'interno di ogni GEV; operativamente quando uno dei due generi raggiunge i 2/3, tutti gli estratti successivi, se presenti nella lista dei sorteggiabili, dovranno essere dell'altro genere seguendo l'ordine di estrazione;
- c) consentire che al più il 10% dei componenti di ciascun GEV, arrotondato all'intero più vicino, possa appartenere alla medesima istituzione;
- d) assicurare la quota minima prevista di docenti di Università italiane all'interno di ciascun GEV, pari al 25% di PO, 20% di PA, 20% di RU. Nel caso di impossibilità di raggiungimento di una o più delle suddette quote (es. per assenza di candidati, per rappresentanza già assicurata dei SSD, per raggiungimento della rappresentanza massima di genere) si procederà seguendo l'ordine di estrazione degli esperti. Analogamente, una volta saturate le quote di cui sopra, l'inserimento nel GEV procede in ordine di estrazione;
- e) consentire che al più il 25% dei componenti di ciascun GEV possa aver fatto parte dei GEV della VQR 2015-2019, in modo che gli esperti valutatori siano per almeno il 75% diversi rispetto a quelli che hanno partecipato al GEV della VQR 2015-2019.

**Tabella 1 – Dati di riferimento per la composizione dei GEV**

Area	Descrizione	Esperti valutazione	Numero minimo esperti stranieri 5%	Numero massimo esperti di EPR (*)	Numero esperti (PO, PA, RU) di Università italiane per SSD >=50 afferenti	Posti rimanenti da attribuire tra docenti universitari ed esperti stranieri	Numero minimo di persone dello stesso genere (1/3)	Numero minimo PO 25%	Numero minimo PA 20%	Numero minimo RU 20%	Numero SC nell'Area	Numero SSD nei SC dell'Area	Numero SSD ≥ 50 afferenti
Area 1	Scienze matematiche e informatiche	35	2	2	10	21	12	9	7	7	7	10	10
Area 2	Scienze fisiche	50	3	14	9	24	17	13	10	10	6	11	9
Area 3	Scienze chimiche	35	2	5	11	17	12	9	7	7	8	13	11
Area 4	Scienze della terra	25	2	6	11	6	9	7	5	5	4	12	11
Area 5	Scienze biologiche	55	3	8	19	25	19	14	11	11	15	19	19
Area 6	Scienze mediche	85	5	2	49	29	29	22	17	17	27	52	49
Area 7	Scienze agrarie e veterinarie	40	2	4	28	6	14	10	8	8	14	30	28
Area 8a	Architettura	20	1	1	11	7	7	5	4	4	6	13	11
Area 8b	Ingegneria civile	20	1	1	9	9	7	5	4	4	7	12	9
Area 9	Ingegneria industriale e dell'informazione	65	4	7	31	23	22	17	13	13	20	39	31
Area 10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	60	3	1	38	18	20	15	12	12	20	78	38
Area 11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	35	2	1	20	12	12	9	7	7	13	26	20
Area 11b	Scienze psicologiche	15	1	1	8	5	5	4	3	3	4	8	8
Area 12	Scienze giuridiche	45	3	1	20	21	15	12	9	9	17	22	20
Area 13a	Scienze economiche e statistiche	25	2	1	10	12	9	7	5	5	9	11	10
Area 13b	Scienze economico-aziendali	25	2	1	7	15	9	7	5	5	6	8	7
Area 14	Scienze politiche e sociali	20	1	1	11	7	7	5	4	4	8	14	11
<b>TOTALE</b>		<b>655</b>	<b>39</b>	<b>57</b>	<b>302</b>	<b>257</b>	<b>225</b>	<b>170</b>	<b>131</b>	<b>131</b>	<b>191</b>	<b>378</b>	<b>302</b>

(\*) Fermo restando il numero massimo di esperti strutturati presso gli EPR stabilito all'art. 3 comma 4 del Bando VQR e pari al 30% dei membri del GEV, il numero massimo di esperti riportato in tabella è stato calcolato, per ciascun GEV, sulla base del numero di prodotti attesi da parte dei ricercatori strutturati presso gli EPR utilizzando i dati della VQR 2015-2019.